



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



programma
operativo
nazionale
2014.2020

PON “LEGALITÀ” 2014/2020

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

ASSE 7

Azione 7.1.1

PROGETTO	<i>Indicare il titolo del progetto</i>
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	<i>Indicare nome e cognome</i>

PUNTEGGIO MASSIMO DI PROGETTO	Punteggio Attribuibile	Punteggio Attribuito
	99	

Criteri di Valutazione

A. Contributo alla strategia del Programma

Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.4, 3.5, 3.5.1, 3.6, 4.2		Max Punti				31,5	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
A.1	Coerenza della proposta con la strategia generale e gli obiettivi specifici del Programma						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto della capacità della proposta progettuale di:						
	- definire un quadro chiaro e dettagliato del deficit di legalità presente sul territorio					1	
	- esprimere attività la cui realizzazione possa concorrere a prevenire e contrastare la corruzione e la criminalità organizzata					1	
	- esprimere attività la cui realizzazione possa favorire la riduzione degli illeciti relativi alla corruzione, concussione e afferenti agli appalti pubblici					0,1	
	- esprimere attività la cui realizzazione possa incrementare gli standard di trasparenza e legalità dell'azione amministrativa degli enti locali					0,1	
	-esprimere attività la cui realizzazione possa concorrere al rafforzamento dell'interoperabilità delle banche dati pubbliche					0,1	
	- individuare risultati attesi coerenti con i fabbisogni di legalità descritti					1	
TOTALE							
A.2	Contributo della proposta alla valorizzazione degli indicatori di risultato e di output del Programma					1,5	
A.3	Contributo e livello di integrazione della proposta con le azioni cofinanziate dal FSE					1	
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. A							
CRITERI SPECIFICI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
A.4	Localizzazione del bene in aree particolarmente interessate da elevato numero di migranti e/o di minori non accompagnati;					2	
A.5	Localizzazione dell'intervento progettuale in comuni che hanno aderito alla rete SPRAR e vogliono aumentare la capacità di accoglienza, in comuni che non hanno ancora aderito alla rete SPRAR, in comuni che non ospitano immigrati o che ospitano un numero di immigrati inferiore rispetto alla media					0,1	
A.6	Disponibilità di beni confiscati o altri immobili pubblici sul proprio territorio, idonei al raggiungimento delle finalità dell'Azione					0,5	
A.7	Complementarietà con le operazioni finanziate nell'ambito delle seguenti azioni finanziate dal Programma						
	- azione 4.1.1.A. dell'Asse IV per l'erogazione di percorsi di inclusione per gli immigrati regolari, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria					0,5	
A.8	Complementarietà con il Programma Nazionale FAMI circa i servizi per la primissima accoglienza dei migranti e gli interventi					1	

	a carattere infrastrutturale						
A.9	Complementarietà con gli interventi finanziati nell'ambito del sistema SPRAR con il FNPSA					0,5	
A.10	Complementarietà con il PON Città Metropolitane per il finanziamento di progetti di inclusione sociale rivolti a segmenti di popolazione e di quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio nelle 14 città metropolitane					0,1	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. A							

TOTALE SEZIONE A

(Criteri generali + criteri specifici)

B. Governance del Progetto

	Modello: sezioni 3.2, 3.4, 5.1	Max Punti				19,5	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
B.1	Adeguatezza del gruppo di lavoro e delle modalità organizzative						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri:						
	- adeguatezza del numero di risorse dedicate alla gestione e al controllo del progetto					1,5	
	- adeguatezza del gruppo di lavoro, in termini di esperienza professionale e competenze specifiche					1,5	
	- adeguatezza e coerenza nelle funzioni assegnate a ciascuna unità nell'ambito del progetto					1,5	
	- adeguatezza delle modalità organizzative previste per il gruppo di lavoro					1,5	
	- coerenza nell'utilizzo del personale nel diverse fasi del progetto					0,5	
TOTALE							

TOTALE SEZIONE B

C. Qualità, innovazione e sostenibilità della proposta progettuale

	Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.4, 4.1, 4.2, 4.3	Max Punti				42	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
C.1	Qualità tecnica e completezza del progetto proposto						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:						
	- adeguatezza e completezza dell’analisi dei fabbisogni di legalità del territorio interessato dalla proposta					1	
	- adeguatezza e completezza della definizione degli obiettivi da raggiungere					1	
	- adeguatezza e completezza della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento					1,5	
	- coerenza del cronoprogramma con le attività previste					1,5	
TOTALE							

C.2	Congruenza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:						
	- congruità dei costi rispetto alla tipologia di attività da realizzare					1,5	
	- livello di dettaglio del budget					1,5	
	- coerenza del cronogramma di spesa con la tempistica di realizzazione					1,5	
	TOTALE						
C.3	Adozione di meccanismi di monitoraggio del progetto						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:						
	- congruità delle procedure attese per le attività di monitoraggio fisico e finanziario degli interventi previsti					0,7	
	- congruità delle procedure attese per le attività di valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post degli interventi previsti					0,1	
	TOTALE						
C.4	Sostenibilità del progetto in seguito alla conclusione dello stesso						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:						
	- analiticità della descrizione delle fonti di finanziamento a cui si farà ricorso a conclusione del cofinanziamento dei Fondi Strutturali					0,5	
	- congruità delle previsioni dei costi rispetto alla tipologia di attività da realizzare nei 5 anni successivi alla conclusione					0,5	
	TOTALE						
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. C							
CRITERI SPECIFICI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
C.5	Presenza, a supporto delle attività previste nella proposta progettuale, di studi e ricerche socio-economiche per l'individuazione e l'analisi di fabbisogni specifici di integrazione e inclusione sociale dei territori di riferimento e della domanda effettiva rispetto all'utilizzazione dei beni					0,1	
C.6	Idoneità dell'immobile in relazione alla tipologia di riutilizzo prescelta					1	
C.7	Contributo della proposta alla transizione verso un modello di accoglienza diffuso					0,1	
C.8	Contributo della proposta al miglioramento del processo di integrazione degli immigrati regolari nel tessuto sociale ed economico					1,5	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. C							

TOTALE SEZIONE C

(Criteri generali + criteri specifici)

D. Priorità e Premialità

	Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.3, 3.6, 3.7	Max Punti				6	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
D.1	Utilizzo del “rating di legalità” per la selezione del soggetto attuatore dell’operazione <i>(Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014¹)</i>					0	

¹ I dispositivi attuativi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali, previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating.

D.2	Integrazione della proposta con altri interventi previsti nello stesso ambito territoriale					0,2	
D.3	Elementi di complementarietà con interventi previsti in altri PON, POR o altri Programmi cofinanziati con risorse UE					0,2	
D.4	Rilevanza dell'intervento rispetto alle priorità orizzontali dell'Unione Europea <i>(Innovazione sociale, qualità della vita, disabilità, sviluppo sostenibile, non discriminazione e parità tra uomini e donne)</i>					0,2	
D.5	Esperienza pregressa positiva del proponente nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al PON Legalità					0,2	
D.6	Coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale					0,2	
D.7	Stato di avanzamento della progettazione degli interventi e tempistiche previste per l'avvio degli stessi					0,3	
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. D							
CRITERI SPECIFICI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
D.8	Coerenza delle modalità di ristrutturazione degli immobili con i principi di sviluppo sostenibile in termini di miglioramento dell'efficienza energetica e contenimento dell'inquinamento					0,2	
D.9	Capacità di coinvolgimento del partenariato istituzionale e economico-sociale e delle organizzazioni sul territorio nel processo di riconversione del bene oggetto dell'intervento					0,2	
D.10	Stato di avanzamento della progettazione degli interventi ai sensi del D.Lgs 50/2016					0,3	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. D							

TOTALE SEZIONE D
(Criteri generali + criteri specifici)

TOTALE PROGETTO
(A+B+C+D)

FIRMA
Responsabile dell'Istruttoria

VISTO
Dirigente Ufficio Gestione

LUOGO e DATA

_____, ____/____/____